



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "GIOVANNI FALCONE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via Garibaldi, 19 – 00046 Grottaferrata (Roma)

Distretto 37 – Ambito Lazio 14 – Codice Scuola: RMIC8BT00Q – CF 92016770585 – CU UF9GTO

Telefono 06 9454101 - Fax 06 945410462

E-mail: RMIC8BT00Q@istruzione.it – RMIC8BT00Q@pec.istruzione.it – Sito: icgfalcone.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. FALCONE"-GROTTAFERRATA Prot. 0007950 del 31/12/2019 01 (Uscita)
--



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

SOMMARIO

Riferimenti al triennio 2016-19	p. 3
Il Rapporto di Autovalutazione 2019: priorità e traguardi	p. 3
Obiettivi di processo e indicatori di risultato	p. 4
Percorsi e attività di miglioramento	p. 5
Percorsi di miglioramento e obiettivi di processo: tabella riepilogativa	p. 7



RIFERIMENTI AL TRIENNIO 2016-19

Il precedente Piano di miglioramento dell'Istituto "Giovanni Falcone" di Grottaferrata risale al 2016. Esso pianificava azioni per il triennio 2016-2019, in relazione al Rapporto di autovalutazione, che aveva evidenziato le seguenti priorità:

- riduzione della variabilità tra classi
- miglioramento del punteggio delle classi che si sono collocate al di sotto della media nazionale nelle prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria
- valorizzazione delle eccellenze potenziando le competenze linguistiche e matematiche nella scuola secondaria

Le più recenti rilevazioni sugli esiti degli apprendimenti (risultati scolastici, prove standardizzate, risultati a distanza), comprovano la validità dei percorsi di miglioramento intrapresi, che sono stati sostenuti da continui e strutturati momenti di confronto tra i docenti, in un'ottica di autovalutazione

Per questo motivo e anche per rendere conto delle osservazioni condivise tra il nuovo dirigente scolastico e le figure di sistema nei primi mesi dell'a.s. 2019-20, si è ritenuto necessario aggiornare nuovamente il Rapporto di autovalutazione (già rivisto nell'estate 2019), alla luce di quanto emerso.

IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2019: PRIORITÀ E TRAGUARDI

Le priorità scelte nel Rapporto di autovalutazione derivano dall'analisi dei più recenti risultati scolastici, delle prove nazionali e dei risultati a distanza, oltre che da osservazioni condotte nella prima fase dell'anno scolastico 2019-20.

I risultati delle prove e i risultati a distanza evidenziano un progressivo processo di miglioramento, che appare ormai consolidato, benché rimanga qualche area, peraltro circoscritta, di possibile miglioramento, in poche classi della scuola primaria e per quanto concerne le abilità di ascolto in L2 sia nella primaria che nella secondaria di primo grado.

Maggiori criticità emergono nell'ambito delle competenze sociali e civiche, che impongono un'attenzione diagnostico-valutativa e un impegno al miglioramento da condurre necessariamente mediante lavoro collaborativo con le famiglie, i servizi e gli agenti educativi del territorio.

Le priorità riguardano i due ambiti delle prove standardizzate e delle competenze chiave di cittadinanza:

Prove standardizzate

A. Scuola primaria e Scuola secondaria: diminuire la variabilità tra classi nei risultati di competenza linguistica L2

- Traguardo: ridurre la variabilità tra classi nelle prove di Listening in inglese nella scuola primaria e secondaria, portandola rispettivamente dai valori del 19,4% e 11,5% ai valori del 17,4% e del 10,5% (avvicinamento rispettivamente di 2 punti e di 1 punto percentuale ai riferimenti regionali del 15,7% e del 9,5%).

Competenze chiave europee

B. Scuola primaria e secondaria: migliorare le competenze sociali e civiche

- Traguardo: Ridurre del 50% il numero di classi problematiche a causa di tensioni e conflittualità non efficacemente gestite e dinamiche disfunzionali del gruppo-classe.



OBIETTIVI DI PROCESSO E INDICATORI DI RISULTATO

AREA DI PROCESSO	Obiettivo di processo	Indicatori di risultato	Priorità collegate
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Implementare il curricolo trasversale d'Istituto, definendo opportune rubriche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europee.	Curricolo, prove d'Istituto e rubriche di valutazione: miglioramento, condivisione in dipartimento e validazione	B
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Adottare approcci metodologici che favoriscano la cooperazione tra pari e l'interdipendenza positiva (<i>cooperative learning, peer tutoring, project based learning</i>)	Documentazione didattica (programmazione e rendicontazione) prodotta dai docenti, condivisa con i <i>team</i> docenti e validata nei consigli di classe e d'interclasse	A, B
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Adottare un metodo sistematico di rilevazione delle classi problematiche dal punto di vista del clima e delle dinamiche relazionali	Sistema di rilevazione codificato e condiviso in collegio docenti	B
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Sostenere le professionalità docenti nella gestione di classi difficili mediante interventi di consulenza, formazione e aggiornamento.	Interventi del dirigente e/o dei collaboratori/figure di sistema e/o dello psicologo scolastico su tutte le richieste di supporto Attuazione del piano di formazione (v. PTOF), sulla base del monitoraggio dei fabbisogni	B
	Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti per quanto attiene alle competenze linguistico-comunicative	Realizzazione dei percorsi formativi	A
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Coltivare le relazioni con le famiglie per la gestione concretamente condivisa del processo di crescita globale di ogni alunno e dei gruppi classe.	Riduzione dei casi di conflittualità conclamata Riscontri positivi dalle famiglie	B
	Attivare o potenziare rapporti di collaborazione con i servizi del territorio per la gestione dei bisogni educativi speciali e delle classi problematiche.	Per tutti i casi segnalati: contatto con i servizi, proposta/condivisione di strategia d'intervento e monitoraggio strutturato	B

PERCORSI E ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO

I percorsi di miglioramento qui proposti saranno sottoposti a revisione ed eventuale modifica al termine del primo anno. Ciò si rende necessario in considerazione delle seguenti circostanze, che impongono prudenza e flessibilità nelle scelte strategiche:



- sostanziale modifica delle priorità rispetto al Rapporto di autovalutazione precedente, per i motivi già illustrati;
- carenza di rilevazioni sistematiche e di lungo periodo riguardo alle criticità emerse nell'ambito delle competenze chiave;
- insediamento di nuovo dirigente scolastico e composizione dello Staff in gran parte rinnovata da settembre 2019.

Si pianificano, dunque, tre percorsi di miglioramento, per ciascuno dei quali sono individuate linee di azione, con indicazione dei soggetti responsabili o incaricati, dei destinatari e degli eventuali soggetti esterni coinvolti. In quanto ai tempi, si tratta, in quasi tutti i casi, di azioni a carattere continuativo, che seguono la scansione del piano delle attività e la quotidianità della vita scolastica, in quanto programmaticamente integrate con esse. Fanno eccezione poche attività, per le quali sono stati indicati i tempi di realizzazione, e quelle non ordinarie vincolate alla compartecipazione di soggetti esterni, per le quali non è possibile, al momento, individuare il possibile periodo di attuazione.

A. Miglioramento delle relazioni scuola-famiglia e dei processi di comunicazione

1. Semplificazione delle procedure informative e amministrative.
2. Iniziative di formazione e sostegno ai genitori, in collaborazione con i servizi del territorio.
3. Interventi di mediazione e supporto delle relazioni tra genitori e docenti, in particolari casi, a cura del dirigente scolastico, dei collaboratori della dirigenza e dei coordinatori di classe e d'interclasse, eventualmente con consulenze di soggetti esterni.

B. Diagnosi, valutazione e intervento nell'area delle competenze chiave europee

1. Implementazione del curricolo d'Istituto e suo allineamento alle norme più recenti, con specifica attenzione alle competenze chiave europee e in particolare alla competenza multilinguistica (specie orale) e alle competenze sociali (periodo di realizzazione: marzo – ottobre 2020).
2. Azioni di coordinamento, monitoraggio e documentazione, con particolare attenzione alle criticità nelle dinamiche relazionali dei gruppi classe, a cura delle figure di sistema (coordinatori di dipartimento, di classe e d'interclasse, referenti, funzioni strumentali).
3. Potenziamento della collaborazione con i servizi istituzionali presenti sul territorio per la gestione di situazioni problematiche.

C. Valorizzazione della professionalità docente

1. Monitoraggio dei bisogni formativi, a cura del dirigente scolastico e dello Staff (periodo di realizzazione: febbraio 2020).
2. Attuazione del piano di formazione (v. PTOF), eventualmente integrato in base ai bisogni formativi emersi (periodo di realizzazione: v. PTOF).
3. Consolidamento e promozione del servizio di Psicologia scolastica (in collaborazione con il Comune di Grottaferrata) a sostegno del lavoro dei docenti.

Nella tabella seguente, si riporta un quadro riepilogativo dei percorsi di miglioramento correlati agli obiettivi di processo.



Obiettivi di processo	PERCORSI DI MIGLIORAMENTO		
	A. MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA E DEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE	B. DIAGNOSI, VALUTAZIONE E INTERVENTO NELL'AREA DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	C. VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE
Implementare il curricolo trasversale d'Istituto, definendo opportune rubriche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europee.		X	X
Adottare approcci metodologici che favoriscano la cooperazione tra pari e l'interdipendenza positiva (<i>cooperative learning, peer tutoring, project based learning</i>)		X	X
Adottare un metodo sistematico di rilevazione delle classi problematiche dal punto di vista del clima e delle dinamiche relazionali	X	X	X
Sostenere le professionalità docenti nella gestione di classi difficili mediante interventi di consulenza, formazione e aggiornamento.	X	X	X
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti per quanto attiene alle competenze linguistico-comunicative		X	X
Coltivare le relazioni con le famiglie per la gestione concretamente condivisa del processo di crescita globale di ogni alunno e dei gruppi classe.	X		X
Attivare o potenziare rapporti di collaborazione con i servizi del territorio per la gestione dei bisogni educativi speciali e delle classi problematiche.		X	X

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Nardi

(documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e delle norme ad esso connesse)